

Camera dei Deputati

**Legislatura 19  
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN ASSEMBLEA : 3/00757**  
presentata da **CARAMIELLO ALESSANDRO** il **24/10/2023** nella seduta numero **183**

Stato iter : **IN CORSO**

<b>COFIRMATARIO</b>	<b>GRUPPO</b>	<b>DATA FIRMA</b>
SCUTELLA' ELISA	MOVIMENTO 5 STELLE	24/10/2023
QUARTINI ANDREA	MOVIMENTO 5 STELLE	24/10/2023
SCERRA FILIPPO	MOVIMENTO 5 STELLE	24/10/2023
SPORTIELLO GILDA	MOVIMENTO 5 STELLE	24/10/2023
BRUNO RAFFAELE	MOVIMENTO 5 STELLE	24/10/2023
DI LAURO CARMEN	MOVIMENTO 5 STELLE	24/10/2023
RICCIARDI MARIANNA	MOVIMENTO 5 STELLE	24/10/2023

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE** , data delega **24/10/2023**

**TESTO ATTO**

**Atto Camera**

**Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-00757**

presentato da

**CARAMIELLO Alessandro**

testo di

**Martedì 24 ottobre 2023, seduta n. 183**

CARAMIELLO, SCUTELLÀ, QUARTINI, SCERRA, SPORTIELLO, BRUNO, DI LAURO e MARIANNA RICCIARDI. – **Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.** – Per sapere – premesso che:

per impedire la creazione di nuove barriere al mercato interno europeo, ai sensi della procedura Tris, di cui alla direttiva 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 settembre 2015, gli Stati sono obbligati a notificare, prima della loro adozione, i progetti legislativi concernenti i prodotti e i servizi della società dell'informazione;

secondo tale procedura, lo Stato non può adottare il provvedimento per un periodo di tre mesi dalla data di recepimento della notifica e, laddove emerga che esso potrebbe creare ostacoli alla libera circolazione delle merci, la Commissione europea e gli altri Stati membri possono presentare un parere allo Stato notificante, dal quale deriva una proroga di ulteriori tre mesi del periodo di non adottabilità, al fine di consentire di risolvere le criticità riscontrate, nel rispetto del diritto dell'Unione europea in materia di mercato unico;

relativamente al disegno di legge governativo, atto Camera n. 1324, all'esame della Camera dei deputati, l'Italia aveva fatto pervenire alla Commissione europea la notifica Tris in data 27 luglio 2023, con scadenza del periodo di non adottabilità fissata de jure al 30 ottobre 2023;

a meno di un mese da tale data, il Governo ha ritirato la notifica, spiegando che tale decisione è stata presa «alla luce della discussione parlamentare in corso e delle modifiche che il testo potrebbe subire» e che «la notifica ritirata sarà rinotificata all'esito dell'approvazione parlamentare»;

attraverso un comunicato del 14 ottobre 2023, il Ministro interrogato ha dichiarato la volontà di procedere velocemente all'adozione del testo e ha espresso il suo plauso ai presidenti delle commissioni parlamentari per aver velocizzato i lavori, consentendo a breve il voto finale in Aula;

la libera circolazione delle merci è la prima delle quattro libertà fondamentali del mercato interno, garantita attraverso l'eliminazione dei dazi doganali e delle restrizioni quantitative e dal divieto di adottare misure di effetto equivalente;

approvando una legge che appare dannosa per economia, ricerca e sviluppo sostenibile, esprimendo parere contrario a tutte le modifiche intese a garantire l'armonizzazione dell'atto Camera n. 1324 al diritto europeo e ritirando la notifica, il Governo sta esponendo l'Italia ad un serio rischio di infrazione europea –:

quali urgenti iniziative intenda intraprendere al fine di scongiurare l'eventuale apertura di una procedura di infrazione conseguente a quella che appare agli interroganti un'illegittima limitazione del mercato interno e di evitare una conclamata violazione del diritto eurounitario per la mancata notifica del testo prima della sua adozione finale, come previsto dalla procedura Tris.

(3-00757)